

quelli postali in Campobasso, con gravissimo danno dell'andamento dei pubblici servizi in quella provincia ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Per quanto riguarda il personale della prefettura di Campobasso, io riconosco cogli onorevoli interroganti che in detta prefettura mancano un consigliere ed un segretario; però è al completo il personale di contabilità.

Ora, siccome questo personale rappresenta la parte principale, non si può dire che il servizio ne abbia avuto grande nocumento.

Assicuro tuttavia gli onorevoli interroganti che, appena ultimati gli esami, che ora sono in corso, per il passaggio dei segretari a consiglieri, si provvederà senza ritardo al personale, che manca nella prefettura di Campobasso. Intanto, siccome quello che urge ora è l'approvazione dei bilanci, si sono date disposizioni perchè vadano a quella prefettura ragionieri speciali, che curino questa parte dell'andamento della prefettura stessa.

Ad ogni modo, fra poco tempo si farà l'assunzione del nuovo personale, e si può essere sicuri che alle lamentate deficienze si provvederà con la massima sollecitudine.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi.

BERTETTI, *sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi*. Per quanto riguarda l'amministrazione delle poste, posso assicurare gli onorevoli interroganti che, quanto alle deficienze di personale, non abbiamo se non quelle ordinarie, che succedono in tutte le Direzioni delle poste del Regno. Una certa deficienza di personale si nota, cioè, dappertutto, tranne che a Palermo e a Napoli, quindi una deficienza di personale riconosco che vi sia nella Direzione di Campobasso. Premesso che da questa deficienza non sono derivati inconvenienti speciali, prego gli onorevoli interroganti di ritenere che, appunto per rimediare a questa deficienza, che, come ho detto, è generale, fu presentato il 27 novembre un disegno di legge per la creazione di nuovi posti nelle tabelle organiche.

Si tratta nientemeno che di 835 posti nuovi di ufficiale, e di 440 posti di aiutante. Ciò, che occorre, è che il Parlamento voglia con la più grande sollecitudine mettere

l'amministrazione delle poste in condizione da poter rimediare a questi inconvenienti, derivanti dalla deficienza comparativa del personale nelle diverse Direzioni.

Io non ho bisogno di dire che appunto fu segnalato nella relazione, che precede il disegno di legge, il bisogno urgente per l'amministrazione di avere i fondi necessari per il reclutamento di un maggior numero di impiegati.

Credo che, dopo queste spiegazioni, gli onorevoli interroganti non abbiano più ragione di insistere nelle loro lagnanze.

PRESIDENTE. L'onorevole Cimorelli ha facoltà di parlare, per dichiarare se sia soddisfatto.

CIMORELLI. Mi aspettavo delle risposte simili a quelle che hanno avuto gli interroganti che mi hanno preceduto: gli onorevoli Arigò e Giardina; di sentirmi a dire: abbiamo provveduto: ma la mia non è stata che una delusione, perchè non ho udito altro che promesse, tanto dal sottosegretario di Stato per l'interno, quanto dal sottosegretario per le poste.

Malauguratamente di queste promesse io ne ho avute sempre, e sono rimaste sempre le cose quali erano; ne ho ricevute dal sottosegretario di Stato onorevole Facta, come dal suo predecessore, ed io conservo le lettere, con le quali mi si dava affidamento che il personale della prefettura, come il personale degli altri uffici del capoluogo della mia provincia, sarebbe stato aumentato, o, per dir cosa più esatta, sarebbero stati rimpiazzati i posti vacanti. La deficienza di cotesto personale, per contrario, continua sempre; di modo che il male è diventato endemico.

È per questo che essendomi persuaso che con le preghiere e le sollecitazioni fatte a voce o per iscritto ai sottosegretari di Stato non si raggiungeva lo scopo, ho portato la questione alla Camera.

Ora io domando: è possibile che alla prefettura di Campobasso debbano per regola ordinaria mancare uno o due consiglieri e da due a quattro segretari sopra otto che dovrebbero essere in quell'ufficio, e così pure mancano sempre due o tre funzionari di ragioneria?

Non si possono in tal modo avere a tempo debito le deliberazioni delle Giunte amministrative e di beneficenza, che son prese in cambio, con grandissimo ritardo e per mancanza sempre di personale; sono trascurati tutti i servizi, trascurato specialmente